

Le nostre porte sono aperte
Guida per comunità accessibili

Grazie

Desideriamo ringraziare i seguenti membri del comitato consultivo e i colleghi che hanno contribuito alla creazione di questa pubblicazione: Sharon Aylsworth, Tamika Bullen, Sambhavi Chandrashekhar, Fatema Dada, Sukaina Dada, Pina D'Intino, Elijah Kamaras-Garland, Zul Kassamali, Rev. John Joseph Mastandrea, Christian McConnell, Fr. Michael McGourty, Liviya Mendelsohn, Victoria Lee, Teresa Lee, Phillipa Lue, David Pereyra, Vera Roberts, Kathleen Ryan, Lucian Timofte, Francisco Uy, Michael Walker, and Bob White. Finalmente all Calvin Institute of Christian Worship per la sua borsa di studio.

La traduzione in italiano è stata curata da Massimiliano Turci.

I membri del nostro comitato consultivo rappresentavano le comunità delle Prime Nazioni, buddista, indù, ebraica, musulmana, ortodossa, presbiteriana, protestante, cattolica romana, della Chiesa unita del Canada e sikh. È stato un grande piacere lavorare con tutti voi.

Guide for Accessible Congregations © 2018

Questa pubblicazione può essere riprodotta, in tutto o in parte, senza ulteriori permessi da parte dell'Inclusive Design Research Centre, a condizione che sia identificata come la fonte delle informazioni, e che la riproduzione non sia indicata come una versione ufficiale delle informazioni riprodotte.

Sommario

Prefazion.....	1
Ringrazamenti.....	1
Introduzione.....	2
Come iniziare.....	3
Chi sono le persone con disabilità?.....	3
What are Barriers?.....	5
Costruire relazioni con persone con disabilità.....	7
Come organizzarsi.....	12
Fase 1: Reunite una commissione per l'inclusione.....	12
Fase 2: Individuate le barriere.....	13
Fase 3: Fate un piano.....	17
Mettersi al lavoro.....	18
1- Strategie per cambiare atteggiamento e promuovere la partecipazione attiva.....	18
2- Strategie per migliorare la comunicazione.....	22
3- Strategie per rendere gli edifici e le strutture accessibili.....	25
Accogliere nuove persone nella vostra comunità.....	28
Fase 1: Fate un piano per accogliere i nuovi membri della comunità.....	28
Fase 2: Raggiungete le persone che attualmente non fanno parte della vostra comunità.....	29
Fase 3: Instaurate relazioni con le persone con disabilità.....	29
Risorse.....	31

Prefazione

La guida "Le nostre porte sono aperte" è stata sviluppata dall'Inclusive Design Research Centre della OCAD University per offrire alle diverse comunità religiose dell'Ontario idee semplici e creative per aiutare ad aumentare l'inclusione e l'accessibilità delle persone con disabilità durante le funzioni religiose, gli eventi e tutte le attività comunitarie. Sempre più spesso, nuove voci sfidano i vecchi approcci per comprendere e spiegare l'accessibilità e l'inclusione. All'interno di questa guida, abbiamo dato particolare attenzione alle questioni di inclusione sollevate dalle organizzazioni e dalle voci delle comunità di persone con disabilità.

Ringraziamenti

Il gruppo di lavoro del progetto "Le nostre porte sono aperte" desidera ringraziare la parrocchia Maria Immacolata in Case-Finali di Cesena-FC per la traduzione di questo testo.



Questi e innumerevoli altri momenti nella vita delle persone in tutto l'Ontario sono i fili dell'arazzo che chiamiamo religione. Tutte le religioni condividono l'obiettivo di unire le persone in qualcosa che va oltre l'aspetto superficiale della vita. Tutti i credenti alla fine desiderano includere tutti, riunendo nella loro comunità persone di ogni estrazione sociale. Questa atmosfera unica nasce da rituali, canti, preghiere, lavori di gruppo, opere di carità, ospitalità e altre pratiche sociali e spirituali. Tutti hanno bisogno di essere inclusi in queste esperienze, ma a volte le persone con disabilità non lo sono.

Introduzione

Prima dell'alba, i membri di una famiglia musulmana a Scarborough, Toronto, fanno le loro abluzioni, stendono i loro tappeti da preghiera rivolti verso la Mecca e iniziano le loro prostrazioni e preghiere. Nella Cattedrale di San Michele, i fedeli si mettono in fila per il loro turno e un sacerdote pone un'ostia sulla loro mano, dicendo: "il corpo di Cristo". Nel Shri Swaminarayan Mandir, i monaci indù eseguono inni mattutini (prabhatiya) e mostrano rispetto alle loro divinità con offerte di cibo e vestiti. La Congregazione Unitaria di Guelph si riunisce per esplorare importanti questioni di vita, sostenersi a vicenda nel vivere con uno scopo e un significato, e lavorare per la pace e la giustizia.

I monaci del Gajang Tibetan Buddhist Meditation Center a Parkdale, Toronto, praticano la meditazione e ascoltano gli insegnamenti del loro ramo del buddismo. Nella riserva delle Sei Nazioni vicino a Brantford, uomini, donne e bambini delle Prime Nazioni onorano la terra dei loro antenati. Per le comunità ebraiche dell'Ontario e di tutto il mondo, lo Shabbat inizia al tramonto del venerdì. Nelle comunità Sikh di Brampton, i Ragis recitano, cantano e interpretano i versi del Guru Granth Sahib in presenza della comunità.

La partecipazione piena e significativa ai rituali, al culto e alle attività della comunità di fede afferma l'appartenenza ed è spesso un'estensione della propria fede. Le persone con disabilità nella vostra comunità possono essere escluse dalla partecipazione a queste attività perché molte tradizioni, attività e spazi sono stati progettati senza considerare i bisogni delle persone con disabilità. Le comunità di fede dell'Ontario possono migliorare le loro tradizioni di accoglienza e includere le persone con disabilità:

- Riflettere sull'attuale coinvolgimento delle persone con disabilità visibili e invisibili nella loro comunità.
- Identificare e rimuovere le barriere di atteggiamento, comunicazione e architettoniche.
- Incoraggiare le persone con disabilità a partecipare alla vita religiosa, sociale e culturale della loro comunità.

In ogni sezione di questa guida troverete fatti sulle persone con disabilità, strategie, consigli e varie risorse sull'accessibilità e l'inclusione, specialmente nei contesti di fede. La nostra speranza è che le risorse qui incluse siano usate per aprire le menti, i cuori e le porte delle comunità di fede alle persone con ogni tipo di abilità.

Si parte!

Come iniziare

Questa sezione vi aiuterà a capire la disabilità e le barriere alla partecipazione, oltre a fornirvi suggerimenti su come iniziare a lavorare con le persone con disabilità nella vostra comunità.

Chi sono le persone con disabilità?

Sono i nostri vicini, amici e familiari e contribuiscono alle nostre comunità. Vogliono partecipare a tutti gli aspetti della nostra comunità di fede.

Quando si pensa alle persone con disabilità, alcune persone tendono a pensare solo alle persone che usano la sedia a rotelle e che hanno disabilità fisiche visibili. Ma le disabilità possono anche essere invisibili; non è sempre evidente quando qualcuno ha una disabilità (fig. 1).

In Ontario, la disabilità è definita in modo ampio e comprende la sordità, la perdita dell'udito, i disturbi dello sviluppo, dell'apprendimento e della salute mentale, e chiunque faccia affidamento su un animale di assistenza, una sedia a rotelle o altri dispositivi di assistenza. In effetti:

- Meno del 3% delle persone con disabilità usano sedie a rotelle o altri dispositivi per la mobilità.
- Circa 3 milioni e 100 mila le persone con disabilità che vivono in Italia, 1,5 milioni gli ultra 75enni in condizione di disabilità. That's 1.65 million people. È probabile che ogni famiglia in Italy sia toccata dalla disabilità attraverso i suoi familiari, amici, ecc.

- Entro il 2035 questo numero dovrebbe salire a 1 persona su 5 con l'invecchiamento della popolazione. Quando le persone invecchiano, tendono ad acquisire disabilità, come la perdita dell'udito e della vista, tra le altre. I luoghi di culto hanno bisogno di accoglierli in modo che possano continuare ad essere membri vibranti e contribuenti della comunità di fede.
- Le persone con disabilità non sono un gruppo omogeneo; sono composte da persone che possono non sentire bene, vedere bene, o camminare facilmente, o possono avere una coordinazione o destrezza limitata, o possono elaborare le informazioni lentamente.

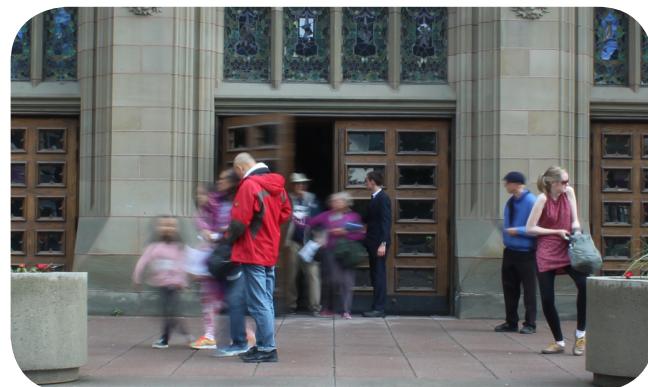


Figura 1. Non tutte le disabilità sono ovvie. Molti dei membri della tua comunità potrebbero avere una disabilità.

Miti sulle persone con disabilità

Tutti, indipendentemente dalle capacità, meritano di essere trattati con la stessa dignità e rispetto.

Mito

Le persone con disabilità sono inferiori alle persone "normali" e la loro vita è molto diversa.

Realtà

Il termine "normale" è relativo. Tutti noi abbiamo diverse abilità, talenti, interessi e personalità, qualsiasi cosa! Le persone con disabilità vanno a scuola, si sposano, lavorano, hanno una famiglia, giocano, fanno il bucato, fanno la spesa, mangiano fuori, viaggiano, fanno volontariato, votano, pagano le tasse, ridono, piangono, progettano e sognano, proprio come chiunque altro.

Dobbiamo essere dispiaciuti per le persone con disabilità.

Questo sarebbe un atteggiamento patetico. Le persone con disabilità non hanno bisogno di pietà; hanno bisogno di accedere alle opportunità.

Le persone con disabilità sono coraggiose.

Adattarsi a una disabilità non richiede coraggio, ma uno stile di vita.

Dovremmo fare attenzione quando parliamo con le persone con disabilità, perché si offendono facilmente se usiamo una parola sbagliata.

Dobbiamo solo essere educati e rispettosì come quando parliamo con una qualunque altra persona. Se non siamo sicuri di cosa dire o fare, conviene chiedere (e soprattutto ascoltare).

Le persone con disabilità non vogliono partecipare alle attività.

Le persone con disabilità hanno le stesse preferenze, percezioni, atteggiamenti, abitudini e bisogni delle persone senza disabilità, e cercano la stessa qualità di partecipazione e opportunità.

Che cosa sono le barriere?

I luoghi di culto accoglienti sono inclusivi dalla porta d'ingresso all'altare, alla bimah o al minbar.

Le barriere sono cose che rendono difficile - o a volte impossibile - per le persone con disabilità partecipare pienamente alla vita quotidiana, compreso il culto.

Molte persone pensano che le disabilità siano barriere, ma non è così. Le barriere di solito si sviluppano perché i bisogni delle persone con disabilità non vengono considerati. È anche importante riconoscere che a volte tradizioni di fede di lunga data possono creare barriere. Una volta capito quali sono le barriere all'accessibilità, sarete in grado di identificarle più facilmente nel vostro luogo di culto.

Barriere all' informazione e alla comunicazione

Le barriere all'informazione e alla comunicazione sorgono quando una persona con una disabilità non può ricevere e/o capire facilmente le informazioni che sono disponibili per gli altri.

Esempi:

- Caratteri piccoli nei libretti per la preghiera, nei bollettini e nei manifesti che non possono essere letti da persone ipovedenti.
- Parole dette nella predicazione che non possono essere sentite da una persona con problemi di udito.

Barriere architettoniche

Le barriere architettoniche possono derivare dagli elementi costruttivi di un edificio che impediscono l'accesso alle persone con disabilità (fig. 2).

Esempi:

- Maniglie delle porte che non possono essere girate da una persona con mobilità e forza limitate, come una persona con artrite.
- Scale che portano all'ambone, al coro o al piano superiore che impediscono l'accesso a una persona che usa una sedia a rotelle.
- Attaccapanni che non possono essere raggiunti.
- Oggetti in disordine che ingombrano l'ingresso o il corridoio.



Figura 2. I gradini possono essere una barriera e la copertura di neve li peggiora.

Barriere comportamentali

Il comportamento è forse la barriera più difficile da superare perché è difficile cambiare il modo in cui le persone pensano e agiscono. Le barriere comportamentali possono far sì che le persone con disabilità siano trattate in modo diverso dalle persone senza disabilità.

Esempi:

- Dare per scontato che una persona con problemi di linguaggio abbia limitazioni intellettuali e parlare con lei come si farebbe con un bambino.
 - Parlare all'accompagnatore piuttosto che alla persona con disabilità.
 - Ignorare o evitare del tutto le persone con disabilità. Ricordate, l'atteggiamento è una grande barriera che possiamo cambiare.
 - Avere paura di dire o fare la cosa sbagliata o di essere rifiutati.
 - Non affrontare le tradizioni di fede di lunga data che possono creare barriere, come inginocchiarsi, prostrarsi o proclamare le scritture.

Note

Costruire relazioni con persone con disabilità

I membri della vostra comunità potrebbero non essere sicuri del modo migliore per interagire con qualcuno che ha una disabilità. Come per la maggior parte delle interazioni umane, ci sono dei protocolli da seguire. Ecco alcuni consigli su come interagire e costruire relazioni con persone che hanno varie disabilità.

Usare le parole giuste

- Usare un linguaggio che metta l'individuo al primo posto; per esempio, è meglio dire "una persona con ridotta capacità motoria" che "un handicappato" o "uno con la sedia a rotelle."



Figure 3. A Reena social worker listens carefully to a person with disabilities.

Suggerimenti generali

- Chiedete "Come posso aiutarla?" e ascoltate la risposta (fig. 3).
- Siate onesti sul fatto che potreste non sapere esattamente cosa dire o come aiutare. Dire che non si sa è il primo passo per imparare qualcosa di nuovo.
- Includere la persona con disabilità nella risoluzione della barriera sperimentata.
- Dimostrate un caloroso benvenuto ai potenziali nuovi membri.
- Evitare gli stereotipi e non fare supposizioni sul tipo di disabilità o sulle disabilità della persona. Alcune disabilità non sono visibili. È meglio aspettare che le persone vi descrivano la loro situazione piuttosto che fare le vostre supposizioni. Molti tipi di disabilità hanno caratteristiche simili e le vostre supposizioni potrebbero essere sbagliate.
- Siate pazienti. Le persone con certi tipi di disabilità possono impiegare un po' più tempo per capire e rispondere. Un buon inizio è ascoltare attentamente.
- Se non riuscite a capire quello che la persona sta dicendo, chiedete gentilmente di ripetere.
- Non toccare i dispositivi di assistenza, comprese le sedie a rotelle, senza permesso.

Suggerimenti per interagire con persone sordi o con problemi all'udito

- Parlate chiaramente (senza enfatizzare troppo).
- Usate frasi brevi.
- Riducete il rumore di fondo e mettetevi di fronte all'ascoltatore.
- Attirate l'attenzione della persona prima di iniziare a parlare. Provate a toccare delicatamente la spalla o ad agitare la mano. Usate un impianto di amplificazione audio se è disponibile.
- Se necessario, chiedete se è preferibile un altro metodo di comunicazione (per esempio, carta e penna).
- Sistemate i posti a sedere in piccoli gruppi, preferibilmente in cerchio o in tavoli rotondi.
- Alle riunioni e ai convegni, chiedete agli oratori di fornire i riassunti del discorso.

Suggerimenti per interagire con persone che usano sedie a rotelle

- Assistete le persone che usano la sedia a rotelle, che desiderano essere il più indipendenti possibile, solo quando lo richiedono.
- Se state pianificando un'uscita, assicuratevi che la destinazione sia priva di barriere per evitare problemi alle persone che usano la sedia a rotelle o hanno altre esigenze.
- Parlate direttamente alla persona, non al suo accompagnatore.
- Se dovete avere una lunga conversazione, considerate di sedervi in modo da poter stabilire un contatto visivo.
- Non toccate o spostate una sedia a rotelle senza aver chiesto il permesso.



Figura 4. Un congregante che usa un apparecchio acustico.

Suggerimenti per interagire con persone cieche o con problemi alla vista

- Non date per scontato che la persona non possa vedervi.
- Identificatevi per nome quando vi avvicinate.
- Avvertire la persona quando si lascia la conversazione o l'area.
- Siate precisi e descrittivi quando fornite indicazioni o istruzioni.
- Offrire il braccio per guiderla in caso di necessità. Camminate come fareste di solito.
- Chiedete se desiderano che leggiate loro del materiale stampato ad alta voce.
- Offrirete di descrivere le informazioni.
- Non toccate né avvicinate il cane guida della persona. Ricordate che il cane guida non è un animale domestico, è un animale da lavoro. Se non siete sicuri che il cane sia un animale domestico o un cane guida, chiedete alla persona.

Suggerimenti per interagire con persone con autismo

- La routine è importante per molte persone con autismo. Le sorprese sono spesso spaventose. Permettete la prevedibilità e avvisate in anticipo dei cambiamenti. La confusione può manifestarsi come rabbia, mentre i rumori improvvisi e forti, compresi gli applausi inaspettati, possono causare paura.
- Salutare normalmente con un breve contatto visivo, indipendentemente dal fatto che possa esserci una risposta. Salutare la persona per nome.
- Offrite, ma non esigete, una stretta di mano.
- Fornire un aiuto per gli incontri o gli eventi legati al culto.
- Offrire un supporto visivo per le comunicazioni e/o le istruzioni.
- Ricordate che per alcune persone possono essere sgradevoli o addirittura dolorose sensazioni che la maggior parte delle persone dà per scontate.

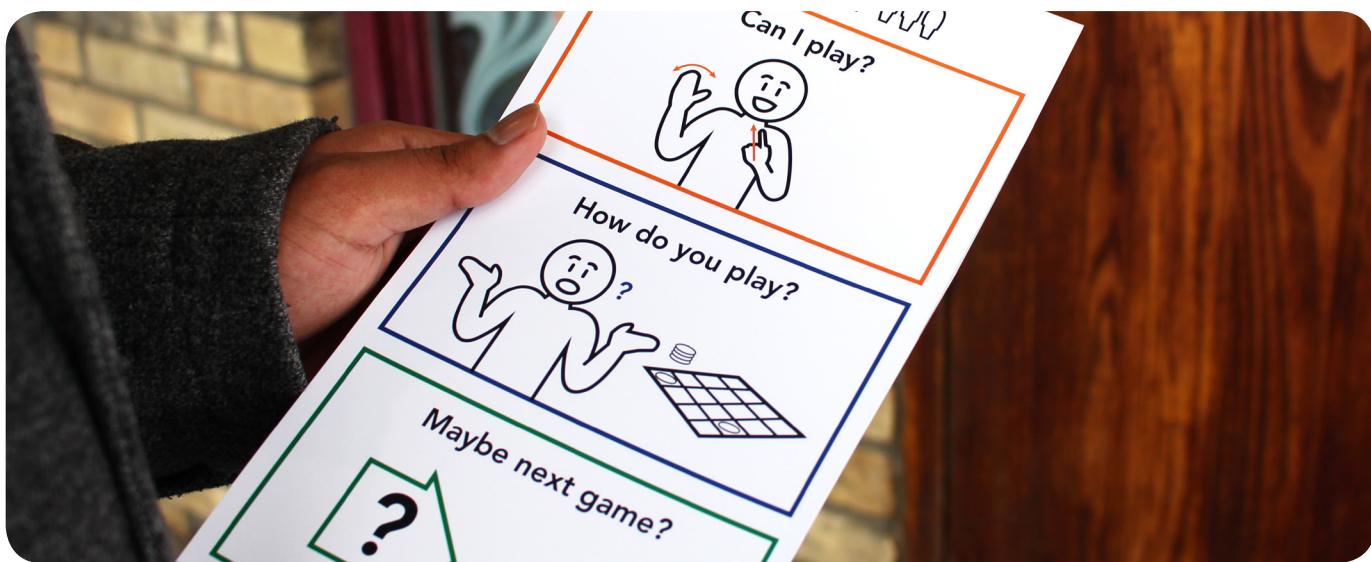


Figura 5. Supporto visivo per la comunicazione.

Suggerimenti per interagire con persone con il morbo di Alzheimer o altri tipi di demenza

- Ascoltate attentamente ciò che la persona sta dicendo.
- Pensate ai sentimenti dietro le parole che la persona sta dicendo (le nostre espressioni facciali, il contatto visivo, la postura, le posizioni delle braccia, delle mani e delle gambe - tutto il nostro linguaggio del corpo parla tanto forte quanto le nostre parole).
- Non chiedere alla persona di ricordare cose che sono successe in passato. Parlate di ciò che ricordate o sapete che è successo, e di come loro ne facevano parte.
- Trattate la persona con lo stesso rispetto e considerazione che avete per tutti gli altri.
- Siate pazienti.

Suggerimenti per interagire con persone con disabilità intellettive

- Esercitare le cortesie comuni, come stringere la mano.
- Se avete difficoltà a capire ciò che una persona sta dicendo, chiedete piuttosto che fingere di capire.
- Fate in modo che un membro della famiglia o un individuo della comunità accolga e si sieda con la persona e la assista durante il culto, se necessario.
- Includete bambini e/o adulti con problemi cognitivi nel maggior numero possibile di programmi comunitari.
- Usate un linguaggio semplice e parlate con frasi brevi.
- Siate solidali e pazienti (fig. 7).
- Parlate direttamente alla persona, non al suo accompagnatore.



Figura 6. La diversità è una parte importante della comunità di fede. Fotografo: Vince Talotta.
Collezione: Toronto Star. Getty Images*



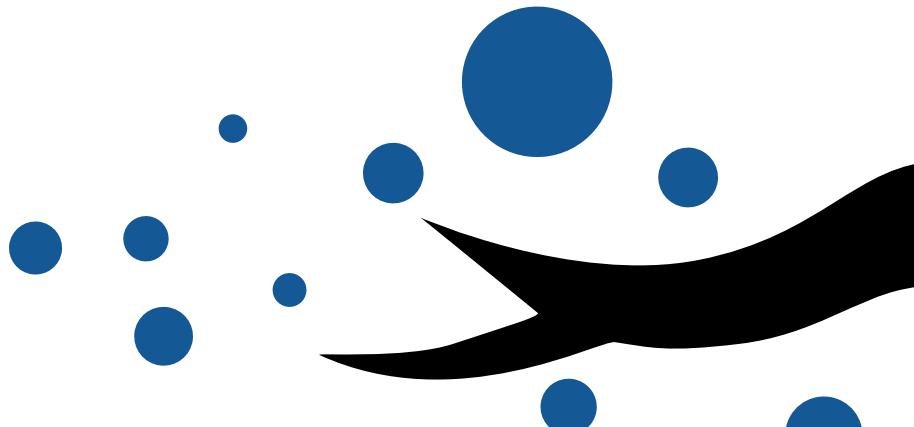
Figura 7. L'assistente sociale Reena che facilita i membri in una discussione.

Avete provato a fare così?

- Stabilite delle procedure per accogliere i nuovi membri, compresi i membri con disabilità.
- Chiedete al nuovo membro cosa desidera di più dalla comunità.
- Se sapete che una persona con disabilità sta progettando di visitare il vostro luogo di culto, chiedete prima della sua prima visita se desidera un aiuto durante la visita.
- Verificate la capacità della comunità di fornire sistemazioni per l'accessibilità ai nuovi membri, come libri a caratteri grandi, accesso alla sedia a rotelle e interpreti.
- Se una persona con disabilità parteciperà a uno dei vostri gruppi, concentratevi sulla scoperta delle sue diverse abilità e identificate i modi in cui potrebbe contribuire con questi doni.

Liste dei progressi

- Riconosciamo l'esistenza e la diversità delle persone con disabilità intorno a noi.
- Riconosciamo che le barriere possono svilupparsi se non si tiene conto dei bisogni delle persone con disabilità.
- Comprendiamo che una barriera attitudinale è la più difficile da superare, ma che il potere di cambiare i nostri atteggiamenti è dentro di noi.
- Se non sappiamo esattamente cosa dire o come aiutare, allora faremo domande alle persone con disabilità invece di fare le nostre supposizioni su come costruire relazioni con loro.



Come organizzarsi

Per iniziare a rendere la vostra comunità di fede più accessibile, seguite questi tre passi:

1. Riunite una commissione per l'inclusione
2. Identificate le barriere
3. Preparate un piano

Potete saperne di più su ogni passo nelle sezioni seguenti.

1 Riunite una commissione per l'inclusione

Un buon modo per rendere l'inclusione e l'accessibilità una priorità nella vostra comunità è quello di formare una commissione per l'inclusione (chiamato anche "commissione per la consapevolezza della disabilità" o "commissione per l'accessibilità"); si tratta di un gruppo di persone nella vostra comunità religiosa che si occupa dei bisogni delle persone con diverse abilità (fig. 8). I membri dei comitati d'inclusione sono i campioni della comunità per l'accessibilità delle persone con disabilità.

Potete iniziare reclutando persone con disabilità per ruoli di leadership all'interno della vostra comunità. Avere persone con esperienza diretta di disabilità in posizioni di leadership è fondamentale per creare e sostenere un'infrastruttura più inclusiva. Saranno in grado di dare consigli su questioni di accessibilità e inclusione all'interno della vostra comunità sulla base delle loro conoscenze personali/professionali, delle loro competenze e della loro esperienza.

Aiutate la vostra comunità a sostenere i suoi diversi membri e a mantenere l'entusiasmo per gli obiettivi di diversità portando l'argomento dell'inclusione quando si pianificano tutte le attività e continuando a fare passi che migliorano e integrano continuamente il pensiero inclusivo.



Figura 8. Comitato d'inclusione in azione.

Suggerimenti per le riunioni della commissione per l'Inclusione

- Incontratevi regolarmente, almeno tre volte all'anno.
- Discutete i bisogni delle persone con disabilità.
- Pianificate i modi per modificare gli spazi per migliorare l'accessibilità.
- Trovate e sistematate le aree che presentano problemi per le persone con disabilità.
- Un rappresentante della commissione per l'inclusione dovrebbe far parte del gruppo di gestione o manutenzione del luogo di culto per assicurare che l'accessibilità abbia un posto di rilievo nella pianificazione dei lavori.

2 Individuate le barriere

Nonostante l'accessibilità possa sembrare solo una questione pratica, è in realtà anche una questione teologica. Quando una comunità di fede ha delle barriere per accedere alle sue strutture, rituali e pratiche, la comunità sta facendo una dichiarazione sul suo credo e su chi dovrebbe farne parte. Identificare e rimuovere le barriere è un passo fondamentale nel processo di inclusione (fig. 9).

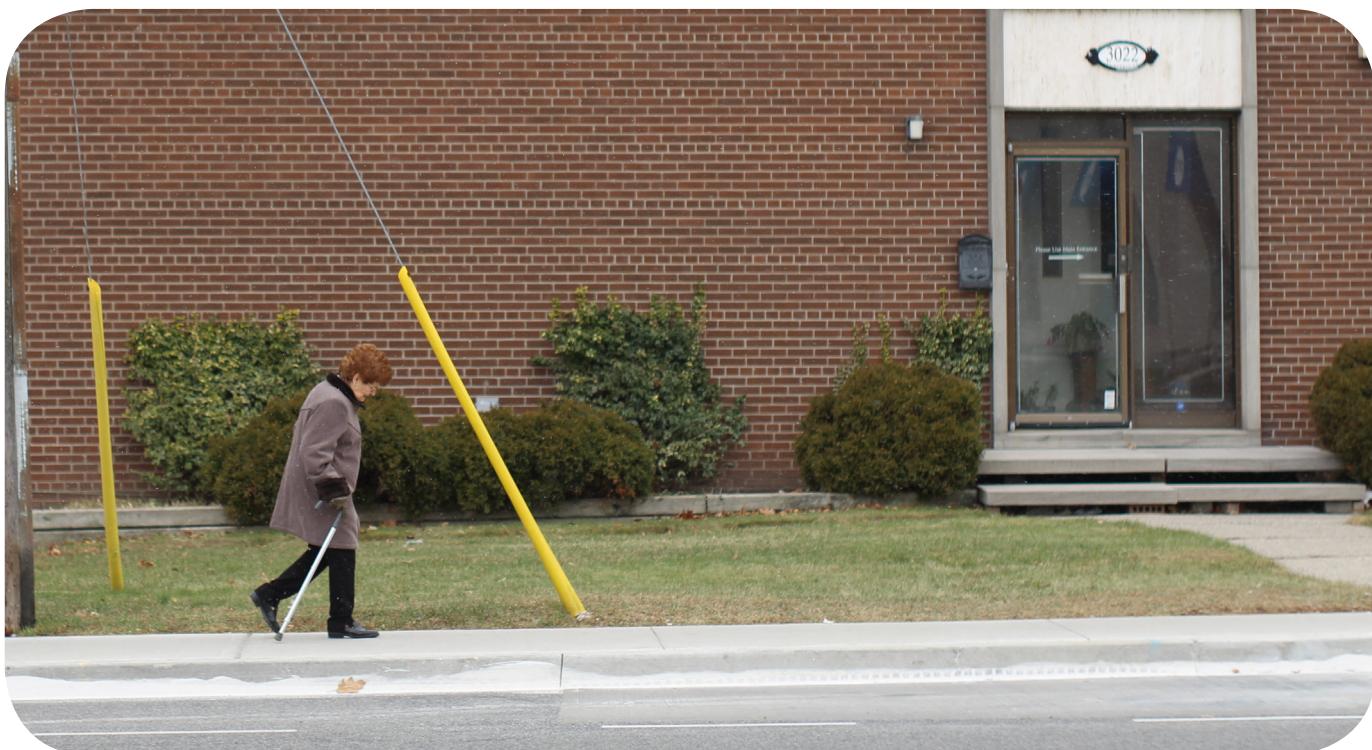


Figura 9. Alcune barriere sono nascoste in piena vista. Le scale senza ringhiere rendono l'ingresso inaccessibile.

Lista per il controllo dell'accessibilità

La vostra commissione per l'inclusione sarà particolarmente importante per identificare le barriere nella vostra comunità di fede. Le barriere sono state descritte nella precedente sezione Come iniziare. Potete usare questo elenco per iniziare a controllare l'accessibilità dei vostri servizi e delle vostre strutture (nella sezione "risorse" ci sono anche altri questionari).

Barriere comportamentali

Si Non ancora

A tutti i membri, compresi quelli con disabilità, è stato chiesto se si sentono benvenuti nel culto, nel condividere le responsabilità e in altre attività.

La nostra comunità è sincera nel coinvolgere le persone con disabilità in tutti gli aspetti della comunità. Le persone con disabilità fanno servizio nei gruppi o in altri ruoli organizzativi.

La nostra comunità ha una commissione e/o un sostenitore della disabilità.

Gli animatori, gli insegnanti e gli educatori dei giovani sono stati istruiti sui modi appropriati per salutare e rispondere ai bisogni delle persone con disabilità (fig. 10).

La nostra comunità ha preso un impegno per l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità.

È offerto il trasporto (ad esempio, car pooling o navetta) per le persone con disabilità che non possono guidare.

Per rimuovere le barriere dell'atteggiamento, consultare la sezione "1- Strategie per cambiare atteggiamento e promuovere la partecipazione attiva".

Barriere della comunicazione

	Yes	Not Yet
La nostra comunità dispone di dispositivi di ascolto assistito (RF, IR o loop) disponibili per le persone con problemi di udito (fig. 11).	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
C'è un interprete del linguaggio dei segni (LIS) se richiesto per tempo.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
È disponibile un'illuminazione adeguata per la lettura dei segni e del parlato o per le persone con problemi di vista.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
I materiali stampati sono disponibili in formati alternativi, come la stampa con caratteri grandi, l'audio e il digitale (anche il Braille, se richiesto in anticipo) (fig. 11).	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Le parti del culto parlate sono disponibili in formati alternativi per le persone non udenti o con problemi di udito. Nei video sono presenti i sottotitoli (fig. 10 and 11).	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Copie di elementi di culto parlati sono disponibili per le persone che sono sordi o con problemi di udito, e i sottotitoli sono usati con le proiezioni visive.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Gli elementi stampati e parlati del culto e tutti i programmi sono in un linguaggio semplice.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Per rimuovere le barriere della comunicazione, consultate la sezione “2-Strategie per migliorare la comunicazione.”



Figura 10. Potete sostenere il vostro benvenuto con dei cartelli.



Figura 11. Congregante con un formato alternativo della lettura e un apparecchio acustico.

Barriere architettoniche o strutturali

	Yes	Not Yet
E' presente un parcheggio riservato.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Gli ingressi e i corridoi sono liberi da barriere che possono ostacolare una sedia a rotelle (bidoni della spazzatura, scatole, tappeti spessi).	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Le maniglie delle porte sono a leva su tutte le porte interne.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
E' presente una rampa per l'accesso all'edificio.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Le porte delle stanze, specialmente dei bagni, sono larghe almeno 85 cm.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
In tutti i bagni ci sono i maniglioni come ausilio alla mobilità e al sostegno.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Almeno un bagno ha un sedile rialzato, lo spazio accanto per il trasferimento laterale, e lo spazio per girarsi con una grande sedia a rotelle elettrica.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Tutti i livelli dell'edificio sono accessibili dall'interno.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
In tutte le stanze, le persone che usano sedie a rotelle possono scegliere dove sedersi.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Il culto e le altre funzioni rispettano le varie sensibilità (per esempio, luce intensa, rumore forte e profumo forte).).	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Per rimuovere le barriere architettoniche e strutturali, consultate la sezione "3- Strategie per rendere gli edifici e le strutture accessibili"

3 Preparete un piano

Vi mancano alcune cose dalla lista per il controllo dell'accessibilità? Forse tutto ciò di cui avete bisogno è una semplice modifica. Potreste essere preoccupati delle spese per alcune voci della lista di controllo. Non preoccupatevi! Ci sono sempre modi creativi per affrontare i problemi che sono innovativi e convenienti.

Leggete il resto della guida per delle idee. Inoltre, date un'occhiata al nostro sito web (<http://opendoors.idrc.ocadu.ca/category/welcoming-communities>) per vedere quello che stanno già facendo le altre comunità. Avete una soluzione di accessibilità di cui siete veramente orgogliosi? Condividete la vostra idea con noi sulla nostra pagina Facebook (<https://www.facebook.com/OurDoorsAreOpen/>).

Alcune idee per preparare un piano

1. Guardate le voci che sono rimaste segnate come "non ancora". Con la vostra commissione, considerate quali di questi punti potete rimediare facilmente e quali richiederanno più tempo e risorse. Nella sezione **Mettersi al lavoro** qui di seguito ci sono dei consigli che vi aiuteranno a capire come rimuovere le barriere. Potreste aver bisogno di consultare questa sezione mentre preparate il vostro piano.
2. Selezionate l'ordine in cui volete affrontare ogni punto. Potreste voler iniziare con quelli più facili e con uno solo degli elementi che richiedono più risorse.
3. Per ogni punto, stabilite quali risorse (persone, materiale, fondi) vi serviranno e come poterle ottenere.
4. Preparate un piano a breve e uno a lungo termine che vi permetta di affrontare ciascuna delle voci. Il piano a breve termine dovrebbe avere più dettagli e date specifiche. Il piano a lungo termine può avere obiettivi graduali come mettere da parte dei fondi o fare domanda per delle sovvenzioni.
5. Ricordatevi di consultare i membri della vostra comunità che hanno delle disabilità e di controllare il sito Our Doors Are Open (<http://opendoors.idrc.ocadu.ca/>) per ulteriori risorse e per chiedere aiuto.



Mettetersi al lavoro

La vostra comunità di fede è molto probabilmente accogliente e vuole essere inclusiva delle persone con disabilità e di altri individui che possono sentirsi sottorappresentati. Potreste già fare cose per far sentire le persone con disabilità a casa loro nella vostra comunità. La vostra comunità potrebbe però escludere involontariamente le persone con disabilità, perché molte tradizioni e ambienti sono stati progettati senza considerare i bisogni delle persone con disabilità. In passato, questa esclusione era accettata dai più e non veniva messa in discussione. Oggi, invece, abbiamo maggiore competenza, eppure possiamo ancora essere esclusivi perché non abbiamo integrato completamente il pensiero inclusivo nella progettazione delle nostre tradizioni, attività e spazi.

1 Strategie per cambiare atteggiamento e promuovere la partecipazione attiva

Potete iniziare interrogandovi attivamente e riflettendo sul comportamento di accoglienza:

- Come dimostrate l'apertura nel cuore della vostra comunità di fede?
- Quali sono le vostre attuali convinzioni sull'accoglienza?
- Chi non è rappresentato o non può partecipare?

Basta chiedere e stare a sentire

Il pensiero inclusivo significa cambiare abitudini e comportamenti. La vostra comunità potrebbe aver bisogno di portare consapevolmente il pensiero inclusivo in tutte le attività prima di sviluppare queste abitudini inclusive. Arrivare a sapere cosa è necessario pensare per essere inclusivi può essere più facile di quanto ci si aspetti. Raccomandiamo come prima strategia un approccio molto semplice:

Basta chiedere e stare a sentire.

Chiedete alle persone con disabilità: "Come possiamo essere più accoglienti? Come possiamo essere più inclusivi?" Ascoltare attentamente la loro risposta può aiutare a creare un cambiamento nel modo in cui si pensa all'inclusione. A volte non chiediamo perché non siamo sicuri di come interagire con qualcuno con una disabilità e non vogliamo essere offensivi.

Interagire con le persone con disabilità

Le persone con disabilità hanno piacere di partecipare come volontari alle attività e alle commissioni nei luoghi di culto. Ecco alcuni consigli perché ciò sia possibile.

Consultate la sezione delle risorse per suggerimenti su come interagire con le persone con disabilità, o seguite questo link a un capitolo di Just Ask: Integrating Accessibility Throughout Design (<http://uiaccess.com/accessucd/interact.html>).

L'accessibilità non equivale all'inclusione. Essere inclusi in una comunità significa avere l'opportunità di partecipare attivamente e dare contributi alla comunità.

Accogliere le persone nella partecipazione attiva

Accogliere significa anche permettere la partecipazione a tutti gli aspetti della vostra comunità, in modo che le persone sappiano che sono in grado di impegnarsi.

Iniziate a pubblicizzare il fatto che state cercando candidati di tutte le abilità nei luoghi (virtuali e fisici) e sui social che sono frequentati da persone con disabilità nella vostra comunità.

- Usate immagini diverse all'interno del vostro materiale pubblicitario e mediatico, come quelle di www.photoability.net (un database a pagamento di pacchetti di foto di persone con disabilità) o di altri siti web di immagini.
- Fate pubblicità! Rendete noto che avete modi flessibili per gestire e fare volontariato per la comunità (ad esempio online da casa come in smart-working, servizi che possono essere svolti insieme ad un accompagnatore o in coppia con altre persone, volontariato per uno specifico servizio e attività programmate regolarmente).

Organizzare la formazione e le riunioni inclusive

- Sfruttate la flessibilità del testo elettronico (può essere facilmente letto ad alta voce da un lettore automatico, ingrandito, convertito in Braille, regolato per colore e contrasto, condiviso) e fornite dispense e informazioni in formati digitali accessibili.
- Sfruttare le soluzioni di audio e video conferenza disponibili gratuitamente e a basso costo per consentire la partecipazione a distanza alle attività di formazione, alle riunioni e alle attività di volontariato.
- Usate un linguaggio semplice nelle dispense.

Definire gli incarichi in modo inclusivo

- Definite compiti flessibili in modo che possano essere adattati alle abilità di diverse persone ed essere condivisi. Per esempio, una persona non vedente potrebbe insegnare un'abilità a un gruppo di bambini con l'aiuto di una persona vedente.
- Valutare quali compiti o parti di compiti possono essere svolti da casa, eventualmente anche solo in parte.
- Suddividete i servizi in modo da poter abbinare meglio ogni persona al un servizio da svolgere.

Sostenere la partecipazione delle persone con disabilità nella vostra comunità

- Cercate di avere persone con disabilità rappresentate a tutti i livelli della vostra comunità. Chi c'è nel vostro consiglio di amministrazione? Chi fa volontariato in prima linea?
- Sviluppare politiche e procedure che sostengano l'inclusione, la diversità e l'accessibilità attraverso la commissione per l'inclusione.
- Stabilire obiettivi continui per l'inclusione e valutare il successo del raggiungimento degli obiettivi di inclusione e del sostegno alla diversità.
- Trovare e risolvere le barriere alla partecipazione delle persone con disabilità.
- Chiedete a tutti i volontari che terminano il loro servizio di raccontare la loro esperienza, in modo da saperne di più.
- Chiedete ai potenziali leader e volontari cosa vorrebbero fare per la vostra organizzazione comunitaria, le competenze che vorrebbero mettere a frutto e quali sono i loro obiettivi nel lavorare con voi.
- Concentratevi su ciò che le persone sono in grado di fare e massimizzate queste opportunità riassegnando o riprogettando i compiti o parti di essi che hanno barriere o sono più difficili da realizzare.
- Permettete alle persone di identificare ciò in cui sono brave e ciò che vorrebbero fare, piuttosto che creare un ruolo prescrittivo. Questo creerà un'opportunità per la persona con disabilità di dirvi come si adatterebbe meglio all'organizzazione.
- Quando possibile, create ruoli con orari flessibili o opportunità di partecipare in remoto o con un ausiliario. Rendete nota ai volontari la disponibilità di questi ruoli flessibili.
- Fate attenzione alle limitazioni di viaggio e di tempo in modo che una persona che ha difficoltà a spostarsi o che deve gestire altri impegni (come prenotare assistenti o appuntamenti medici) sia in grado di partecipare alla vostra comunità.

Alcune cose da provare

- Fissate periodicamente una riunione per parlare di accoglienza.
- Valutate chi sono le persone più accoglienti nella vostra comunità e cosa fanno.
- Ascoltate le voci e i bisogni delle persone con disabilità nella vostra comunità.
- Identificate e rimuovete le barriere all'accoglienza e alla partecipazione.
- Offrite alle persone opportunità di fare volontariato in gruppo o in coppia.
- Proponete servizi in orari flessibili o di coppia, che permettano di fare volontariato anche alle persone momentaneamente con disabilità .
- Offrire il trasporto (ad esempio, car pooling o navetta) per coloro che non guidano.
- Chiedete alle persone cosa potete fare per sostenere il loro impegno.
- Fornire uno spazio accessibile per mettere al sicuro gli effetti personali.
- Chiedete alle persone con disabilità di fare volontariato e di assumere ruoli di responsabilità nei diversi ambiti della vostra comunità.

Controllo dei progressi

- Come comunità, abbiamo capito il concetto di accoglienza.
- Siamo consapevoli che ciascuno di noi ha una qualche responsabilità nel garantire l'accessibilità.
- Abbiamo istituito una commissione di inclusione.
- Abbiamo incluso le persone con disabilità nei gruppi, nella preghiera, nel canto, nella danza, nella musica, nella parola e nella predicazione nei servizi di culto.
- Abbiamo fornito supporto e risorse alle persone con disabilità per partecipare attivamente alla comunità.
- I compiti da svolgere sono adeguati alle capacità e alle aree di interesse di ogni persona.
- Abbiamo allestito e organizzato momenti di formazione inclusiva.
- Abbiamo contattato e chiesto come rimuovere le barriere all'inclusione ed escogitato soluzioni creative.
- Ora abbiamo più voci con la spunta sul "sì" alla voce "Barriere degli atteggiamenti" sulla lista di controllo dell'accessibilità.

2 Strategie per migliorare la comunicazione

La comunicazione è un processo per fornire, inviare, ricevere e comprendere informazioni. La disabilità di una persona può influenzare il modo in cui la persona esprime, riceve o elabora la comunicazione.

Non fate supposizioni basate sulla disabilità di una persona. Quello che può essere un modo molto efficace di fornire informazioni per una persona con una disabilità può non esserlo per un'altra. Le persone con lo stesso tipo di disabilità possono comunicare in modi diversi a causa delle diverse abilità o risorse. Per esempio, solo una piccola percentuale di persone non vedenti usa il Braille. Dove possibile, è utile chiedere direttamente alla persona come comunicare con lei.

Come creare materiali di comunicazione accessibili?

- Assicuratevi che tutto il materiale scritto e parlato usato nelle pratiche di culto, nei programmi, nelle attività e nei volantini sia in un linguaggio semplice. Offrire altri formati (ad esempio, stampa a caratteri grandi, audio, files su un sito web e Braille).
- Fornite alternative testuali per contenuti non testuali (ad esempio, didascalie per le immagini).
- Fornire didascalie e altre alternative per i contenuti multimediali (ad esempio, descrizione audio di immagini e video).
- Creare contenuti che possono essere presentati in modi diversi, anche da tecnologie assistive, come i lettori di schermo per utenti non vedenti e ipovedenti, senza perdere di significato.
- Usate diverse tecnologie per diffondere il vostro messaggio in modo da raggiungere un'ampia varietà di persone attraverso gruppi di età e abilità. Raggiungete attraverso applicazioni mobili, social media e computer. Rendete tutte le funzionalità disponibili da tastiera, se online.
- Rendete più facile per gli utenti vedere e ascoltare i contenuti.
- Date agli utenti abbastanza tempo per leggere e utilizzare i contenuti.
- Non usate contenuti che causano attacchi epilettici (qualsiasi cosa che lampeggi più di tre volte in un periodo di un secondo).
- Aiutare le persone a trovare quello che stanno cercando.
- Rendere il testo leggibile e comprensibile. Usate un linguaggio che vada al punto e che faccia arrivare il vostro messaggio nel modo più semplice possibile.

Consigli per la creazione di materiali di comunicazione accessibile

- Quando create nuove informazioni, pensate a cosa potrebbe aiutare qualcuno che ha una perdita della vista, dell'udito o una disabilità di apprendimento a capirle.
- Per le informazioni esistenti, pensate a renderle disponibili in un formato accessibile; per esempio, usando la stampa a caratteri grandi per chi ha problemi di vista.
- Ingaggiate persone con disabilità per creare contenuti per la vostra comunità.
- Usate caratteri chiari e colori contrastanti per tutti i documenti che distribuite o mostrate (fig. 12 and 13).
- Incorporate varie forme di elementi visivi, testuali e audio nella comunicazione in modo che le persone possano capire il vostro messaggio attraverso il mezzo che ritengono più comprensibile.
- Offrite di fornire sottotitoli e interpretazioni nel linguaggio dei segni per accontentare più persone possibile.



Figura 12.



Figura 13.

Fig. 12. Questo materiale di comunicazione contiene una tipografia che è maiuscola, stretta e compressa, e manca di contrasto con lo sfondo rendendolo inaccessibile.

Fig. 13. Questo materiale di comunicazione usa correttamente caratteri minuscoli e maiuscoli, buona spaziatura e sufficiente contrasto con lo sfondo. Questo è un esempio di comunicazione accessibile.

Alcune cose da provare

- Avvisate per tempo sugli eventi in programma, così da permettere alle persone con disabilità di organizzarsi per la sistemazione.
- Inserite una dichiarazione di inclusione su tutti gli avvisi.
- Raccogliete informazioni sulle esigenze di stanze accessibili attraverso i moduli di registrazione.
- Includete nella vostra pubblicità le informazioni di contatto per le richieste di alloggio per disabili.
- Verifica le richieste di sistemazione.
- Includete i simboli internazionali di accessibilità nella vostra pubblicità per indicare le tipologie di sistemazione che potete offrire.
- Fate pubblicità in diversi formati per persone con diverse abilità, inclusi (ma non limitati a) registrazioni audio, Braille, e/o formati basati sul web.
- Nelle vostre riunioni e servizi offrite materiali in formato digitale e a caratteri grandi (portate qualche tablet alle vostre funzioni).

Progress Checklist

- Offriamo informazioni in diversi formati, se necessario, al fine di garantire che il nostro messaggio raggiunga le persone con diverse disabilità.
- Creiamo contenuti pensando a un uditorio diversificato.
- Facciamo stampare copie cartacee extra.
- I controlli audio/video sono regolabili.
- Offriamo descrizioni verbali del contenuto visivo.
- Stiamo lavorando per sottotitolare alcuni video.
- Ci assicuriamo che il nostro messaggio sia trasmesso in modo chiaro e comprensibile.
- Abbiamo fornito uno spazio per i commenti sull'accessibilità dopo le presentazioni, al fine di migliorare ulteriormente.
- Alterniamo i modi in cui trasmettiamo il nostro messaggio per attrarre e coinvolgere tutte le persone della comunità.
- Ora abbiamo più voci che sono spuntate "sì" alla sezione Barriere alla comunicazione sulla lista di controllo dell'accessibilità.

3

Strategie per rendere gli edifici e le strutture accessibili

Sia nei centri urbani che nelle comunità rurali, gli spazi di culto agiscono come luoghi importanti per la sensibilizzazione, la programmazione basata sulla fede e le attività sociali e culturali. Questo rende gli spazi di culto ideali per formare connessioni e socializzare per le persone con disabilità. Il design inclusivo può essere implementato per assicurare la possibilità alle persone con disabilità di trarre il massimo dalle loro esperienze di culto (ig. 14).

Suggerimenti per migliorare l'accesso agli spazi di culto

La comprensione dell'accessibilità fisica nelle comunità di fede dell'Ontario deve essere guardata in modo diverso. L'accessibilità fisica è spesso l'aspetto più affrontato dei bisogni della comunità dei disabili, eppure molte comunità non sono ancora pienamente accomodanti. L'accessibilità fisica non finisce con le rampe per le persone in sedia a rotelle. L'accesso deve includere elementi come:

- ingressi spaziosi
- segnaletica chiara per guidare le persone attraverso gli edifici
- spazi non profumati
- illuminazione regolabile
- ausili audio e visivi
- posti a sedere inclusivi (ad esempio, sedie disponibili dove non sono normalmente utilizzate, banchi accorciati in vari punti in modo che lo spazio per le persone che utilizzano sedie a rotelle e passeggini sia disponibile in tutto il luogo di culto, non in una singola area)



Figura 14. Il congregante con un dispositivo di mobilità è in grado di partecipare ugualmente con questa rampa per accedere alla bimah.

Foto per gentile concessione di Paul Lungen, Canadian Jewish News.

Tips for Accessible Buildings and Environments

- Prendete in considerazione come le persone arriveranno al vostro spazio.
- Prendete in considerazione la possibilità di offrire diverse opzioni di trasporto ai membri con disabilità.
- Fornite informazioni sui parcheggi riservati.
- Fornite informazioni sull'accesso con sedia a rotelle.
- Controllate i vostri percorsi esterni e interni per assicurarvi che siano privi di barriere (fig. 15).
- Se avete degli ascensori, cercate di renderli completamente inclusivi per i membri con disabilità.
- Fornite una segnaletica inclusiva, chiara e ad alto contrasto.
- Controllate l'acustica. È importante che l'eco sia minima.
- Indicate la posizione dei bagni accessibili.
- Assicuratevi che tutti i cavi elettrici e i fili siano coperti in modo sicuro per un passaggio sicuro.
- Predisponete un'area tranquilla con luci soffuse.



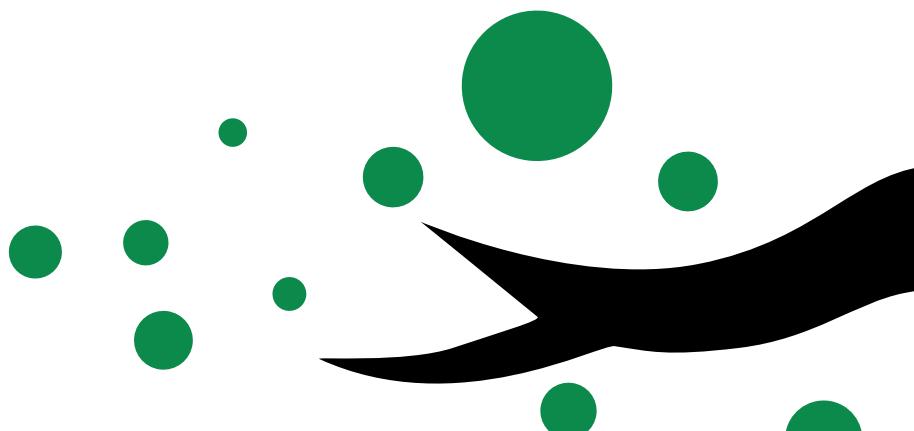
Figura 15. Mantenete i vostri percorsi aperti e liberi per essere accessibili.

Alcune cose da provare

- Organizzate gli spazi in modo che siano abbastanza ampi per chi si muove con sedie a rotelle o motorini elettrici.
- Fornire posti a sedere accessibili nella parte anteriore, centrale e posteriore.
- Riservate dei posti a sedere per le persone con disabilità e i loro accompagnatori in modo che possano stare vicini.
- Installate un'illuminazione regolabile nel vostro spazio di culto.
- Promovete un ambiente senza profumi.

Controllo dei progressi

- Abbiamo compreso che lo spazio fisico può favorire o allontanare la sensazione di accoglienza di una persona.
- Abbiamo pensato all'allestimento della stanza e a come le persone con disabilità interagiranno con l'ambiente.
- Tutti nella nostra comunità sanno che per legge, gli animali di servizio sono benvenuti in tutti gli spazi pubblici, con poche eccezioni (ad esempio, le aree di preparazione del cibo), e possono essere cani o altri animali.
- Abbiamo fornito una guida ai fedeli su come non interagire con gli animali di servizio (distrarre, accarezzare, ecc.) perché stanno lavorando (ad esempio, indossando una pettorina).
- Abbiamo un'area di ristoro interna o esterna per gli animali di servizio e forniamo loro una ciotola d'acqua.
- Forniamo il servizio di trasporto quando possibile (ad esempio, organizziamo il car pooling).
- Abbiamo completato la lista di controllo dell'accessibilità come punto di partenza per promuovere una cultura dell'accessibilità.
- Abbiamo usato e promosso la tecnologia e le app per riferire quanto bene stiamo facendo in termini di inclusione e accessibilità.
- Ora abbiamo più voci che sono spuntate "sì" alla voce Barriere architettoniche sulla lista di controllo dell'accessibilità.



Accoglienza di nuove persone nella comunità

Il pensiero inclusivo è un processo continuo che significa imparare nuove abitudini e comportamenti.

Fate un piano per accogliere i nuovi membri della comunità

Preparate i membri della vostra commissione per l'accoglienza su come interagire con le persone con disabilità (fig. 16). Fate sapere al nuovo arrivato che l'inclusione e l'accessibilità sono una priorità nella vostra comunità. Siate chiari su come comunicare eventuali necessità di una sistemazione per l'accessibilità.

Se le persone con disabilità possono condividere con gli amici le prospettive sugli spazi di culto, il servizio del comitato, l'impegno comunitario e l'ospitalità, allora le comunità di fede possono offrire una prova dinamica della diversità che tutte le nostre tradizioni si sforzano di celebrare.



Figura 16. Un membro del comitato di benvenuto saluta un nuovo membro della comunità.

2 Raggiungete le persone che attualmente non fanno parte della vostra comunità

Come indicato in precedenza, è possibile che delle persone abbiano avuto esperienze negative da precedenti tentativi di entrare in una comunità di fede. È importante che voi facciate conoscere tutte le caratteristiche accessibili e inclusive che la vostra comunità ha da offrire. Usate i vostri attuali canali di comunicazione e trovatene di nuovi, ad esempio pubblicando su mappe online dell'accessibilità come wheelmap.org

AXSmap.com o AccessNow.me, chiedendo ai gruppi di sostegno di parlare di voi ai loro membri e facendo in modo che i membri della vostra comunità postino sui loro social network. Ancora più importante, attirate l'attenzione delle persone con disabilità. Guardate la sezione 2- Strategie per migliorare la comunicazione (p. 22) in questa guida per ulteriori informazioni.

Instaurate relazioni con le persone con disabilità

Ricordate, non tutti arriveranno nella vostra comunità completamente pronti a parlarvi delle loro disabilità o delle loro esigenze di accessibilità. Infatti, molti potrebbero cercare di nascondere le loro disabilità o evitare completamente di entrare nella comunità. Affinché le persone si aprano, dovete prima instaurare un rapporto di fiducia.

- Chiedete e ascoltate. Non siete ancora sicuri di fare abbastanza? Basta chiedere: **Come posso/possiamo aiutare?**

Poi ascoltate. Non è necessario avere tutte le soluzioni. È probabile che non avrete mai soluzioni che funzionino per tutti. Chiedendo direttamente alle persone, potrete mostrare il vostro sostegno e la vostra attenzione, facendo sentire benvenute le persone.

- Chiedete al nuovo arrivato come vuole partecipare alla comunità. Chiedetegli di cosa ha bisogno per partecipare pienamente alla vostra comunità (fig. 17). Potrebbe essere una buona prassi sia per chi già frequenta, sia per chi è nuovo.

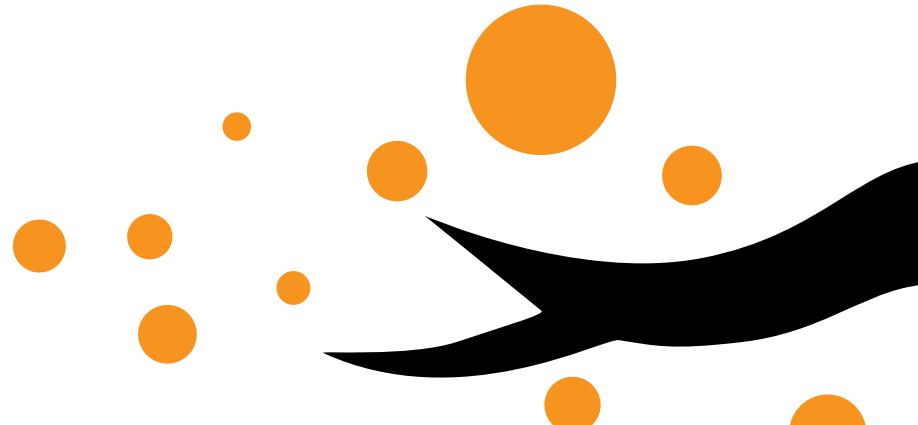


Figura 17. Un esperto sordo di Our Doors Are Open partecipa allo stesso modo con un interprete di lingua dei segni.

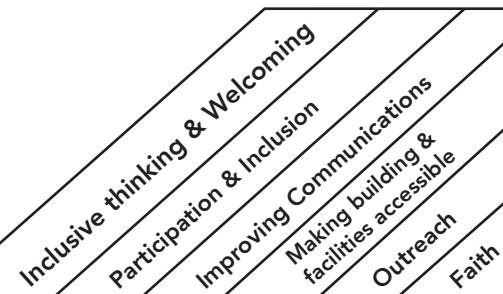
Controllo dei progressi

- Siamo in grado di identificare e accogliere con successo persone nuove con disabilità.
- Ci assicuriamo che i nuovi arrivati si sentano parte della comunità e facciamo di tutto per includerli.
- Abbiamo cercato di adottare nella nostra comunità una pianificazione incentrata sulla persona.
- Comprendiamo i diversi approcci per accogliere con rispetto le persone con diverse disabilità.

Note



Risorce



Titolo	Indirizzo web o risorse	Inclusive thinking & Welcoming	Participation & Inclusion	Improving Communications	Making building & facilities accessible	Outreach	Faith
The Disability Studies Reader	Davis, Lennard J. The Disability Studies Reader: Introduction. New York and London: Routledge, 2013.	✓					All
Vulnerable Communion	http://www.faithformationlearningexchange.net/uploads/5/2/4/6/5246709/vulnerable_community_-_excerpt.pdf	✓					Christian
Removing Barries to Inclusion	https://volunteer.ca/pwd/removing-barriers	✓					General
Faith Formation for People with Special Needs	http://www.faithformationlearningexchange.net/special-needs.html	✓	✓				Christian
Foundational Books: People with Special Needs in Christian Tradition	http://www.faithformationlearningexchange.net/special-needs-books.html	✓					Christian
Inclusion Handbook: Everybody Belongs, Everybody Serves	http://images.rca.org/docs/discipleship/InclusionHandbook.pdf , "DeYoung, Terry A. and Mark Stephenson. Inclusion Handbook: Everybody Belongs, Everybody Serves. New York: Christian Reformed Press, 2013.	✓	✓			✓	All
Creating Accessible Recreation Facilities People Who Are Deaf and Hard Hearing	https://www.chs.ca/creating-accessible-recreation-facilities-people-who-are-deaf-and-hard-hearing		✓	✓	✓		General
Person-Centred Planning: Key Features and Resources.	http://www.familiesleadingplanning.co.uk/documents/pcp%20key%20features%20and%20styles.pdf	✓				✓	General
On Belonging: Lessons Learned about What Matters Most	https://www.youtube.com/watch?v=-Pd12EUgwds	✓				✓	General
Breaking Down Barriers: a Multi-Faith Guide to Accessibility in Places of Worship	https://network.crcna.org/sites/default/files/documents/BreakingDownBarriers-GuideMF.pdf	✓	✓	✓		✓	All
Handbook for Accessible Employment	http://www.communication-access.org/wp-content/uploads/2015/10/ADO-Accessible-Employment-EN.pdf	✓	✓	✓			General
Access Forward: Free training modules to meet the training requirements under Ontario's accessibility laws	http://www.accessforward.ca	✓	✓	✓			General
Engaging People with Disabilities	https://volunteer.ca/pwd	✓	✓	✓		✓	General

Titolo	Indirizzo web o risorse		✓	✓	✓				General
Titolo	Indirizzo web o risorse		✓	✓	✓	✓			General
Accessibility rules for businesses and non-profits: The rules and deadlines businesses and non-profits must follow to meet accessibility standards in Ontario.	https://www.ontario.ca/page/accessibility-rules-businesses-and-non-profits#section-0		✓	✓	✓				General
A Planning Guide for Accessible Conferences	http://www.accessiblecampus.ca/wp-content/uploads/2016/12/A-Planning-Guide-for-Accessible-Conferences-1.pdf	✓	✓	✓	✓				General
Guide to Accessible Public Engagement	https://www.omssa.com/accessible-community-engagement/omssa-guides/view-the-guides/guide-to-accessible-public-engagement		✓	✓			✓		General
Guidelines for Ushers	http://www.stx-pburg.org/Guidelines%20for%20Ushers.pdf		✓						Christian
Accessible Digital Office Document (ADOD) Project	http://adod.idrc.ocad.ca/			✓					General
Planning Accessible Events so everyone feels welcome	http://www.sparkontario.ca/spark-plug/hosting-accessible-events		✓	✓	✓				General
Enabling Access Through Web Renewal	https://www.wlu.ca/docs/EnablingAccessHandbook_online.pdf			✓					General
AccessAbility: A Practical Handbook on Accessible Graphic Design	https://www.rgd.ca/database/files/library/RGD_AccessAbility_Handbook.pdf			✓	✓				General
How to make public spaces accessible	https://www.ontario.ca/page/how-make-public-spaces-accessible#section-7					✓			General
Guide to Conducting Accessible Meetings	https://omssa.com/accessible-community-engagement/omssa-guides/view-the-guides/guide-to-conducting-accessible-meetings			✓	✓	✓	✓	no	General
Landlords' Obligations Under The Accessibility For Ontarians With Disabilities Act	http://www.equalityrights.org/cera/wp-content/uploads/2015/11/UnlockingtheAODAPages_Tool-Kit_07a_20151105.pdf	✓	✓	✓	✓				General
Bahai Resources	https://www.ca.bahai.org/resources	✓							Baha'i
Building Community	https://www.building-community.ca/	✓							Baha'i
Guide To Buddhism A To Z	http://www.buddhisma2z.com/index.htm	✓	✓						Buddhist
Buddhism and Hospitality	https://www.smith.edu/religion/documents/Rotman_buddhismhospitality.pdf	✓							Buddhist
That All May Worship	http://www.aapd.com/wp-content/uploads/2016/03/That-All-May-Worship.pdf	✓	✓						Christian

Inclusive thinking & Welcoming
 Participation & Inclusion
 Improving Communications &
 Making building &
 facilities accessible
 Outreach
 Faith

Titolo	Indirizzo web o risorse	Inclusive thinking & Welcoming	Participation & Inclusion	Improving Communications	Making building & facilities accessible	Outreach	Faith
Hindu Hospitality	http://www.vishnumandir.com/wp-content/uploads/hindu-hospitality.pdf	✓					Hindu
Heart of Hinduism	https://iskconeducationservices.org/HoH/lifestyle/810.htm	✓					Hindu
What are the examples of Muslim Hospitality?	https://www.quora.com/What-are-the-examples-of-Muslim-hospitality	✓					Islam
Hospitality to Guests	https://www.morashasyllabus.com/class/Hospitality%20to%20Guests.pdf,	✓	✓				Jewish
Community Activators: Listening Well	http://www.communityactivators.com/downloads/ListeningWell.pdf	✓		✓			General
Including Adults with Disabilities in Religious Life and Education	https://www.christian-horizons.org/res/pub/What_We_Do/Church_Engagement/Documents/IncludingAdultswithDisabilitiesinRelEdMANUAL.pdf	✓	✓		✓	✓	Christian
Accessibility, Acceptance, Islamic Education: Living as a Muslim with Disability	http://muslimmatters.org/2014/03/04/living-as-a-muslim-with-disability/	✓			✓		Islam
Disability Inclusion Resource Guide for Rabbis	http://disabilitiesinclusion.org/wp-content/uploads/2014/10/Disability-Inclusion-Resource-Guide-for-Rabbis.pdf		✓		✓	✓	Jewish
The Task of Christian Education in Creating an Inclusive Worldview	http://www.cejonline.com/article/the-task-of-christian-education-in-creating-an-inclusive-worldview/	✓		✓		✓	Christian
Towards an Inclusive Ummah Muslims with Disabilities Speak-Out	http://camd.ca/wp-content/uploads/2013/01/Towards-An-Inclusive-Ummah.pdf		✓		✓	✓	Islam
People with Disabilities from an Islamic Perspective	http://www.fountainmagazine.com/Issue/detail/People-with-Disabilities-from-an-Islamic-Perspective		✓	✓		✓	Islam
Buddhist Ideology towards Children with Disabilities in Thailand: Through the Lens of Inclusive School Principals	http://www.icdv.net/2014paper/ws5_16_en_Buddhist_Ideology_towards_Children_with_Disabilities_703034837.pdf	✓	✓				Buddhist
Religion and Spirituality Resources	http://vkc.mc.vanderbilt.edu/vkc/resources/religionspirituality/	✓	✓		✓		Christian
Welcoming People with Developmental Disabilities and Their Families: A Practical Guide for Congregations	http://vkc.mc.vanderbilt.edu/assets/files/resources/CongregationPracticeGuide.pdf	✓	✓	✓		✓	All
Inclusion in a Faith Community: Tips and Resources for Religious and Spiritual Leaders	http://vkc.mc.vanderbilt.edu/assets/files/tipsheets/inclusionfaithleadertips.pdf		✓	✓		✓	All
Including Adults with Disabilities in Religious Life and Education	http://vkc.mc.vanderbilt.edu/assets/files/resources/disabilitiesrelmanual.pdf	✓	✓	✓		✓	All

Titolo	Indirizzo web o risorse									
Inclusion in a Faith Community: Tips and Resources for Congregational Care Committees	http://vkc.mc.vanderbilt.edu/assets/files/tipsheets/inclusionfaithcomtips.pdf		✓	✓			✓		All	
A Checklist for Planning Accessible Conferences	http://www.accessiblecampus.ca/wp-content/uploads/2016/12/A-Checklist-for-Planning-Accessible-Events-1.pdf	✓	✓	✓	✓	✓			General	
Accessible Communications from the University of Toronto	http://aoda.hrandequity.utoronto.ca/communications/		✓	✓					General	
Information and Communications Standard	https://www.accessforward.ca/information/	✓	✓	✓					General	
Guide to Accessible Events from Ryerson University	http://www.ryerson.ca/content/dam/accessibility/resources/guide_to_accessible_events.pdf	✓		✓	✓				General	
The Power of Belonging: Welcoming Jewish with Disabilities into Jewish Communal Life	http://ou.org.s3.amazonaws.com/pdf/ja/5766/fall66/WelcomingJewsDisab.pdf	✓	✓				✓		General	
Orthodox Christian Resources for Persons with Disabilities, their Families, Friends, and Spiritual Fathers	https://armsopenwide.wordpress.com/resources-2/	✓	✓	✓			✓		General	
Guide to Accessible Festivals & Outdoor Events	https://www.tiaontario.ca/cpages/accessibletourism	✓	✓	✓	✓	✓	✓		General	

Inclusive thinking & Welcoming
 Participation & Inclusion
 Improving Communications
 Making building & facilities accessible
 Outreach
 Faith

